

## **Covid-19: firmata la nuova Ordinanza. Dal 10 gennaio passano in area arancione le Regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Veneto**

09 Gennaio 2021

Francesca Russo

Il Ministro della Salute Roberto Speranza, ha firmato una nuova Ordinanza sulla base dei dati e delle indicazioni della Cabina di Regia che si è riunita l'8 gennaio 2021.

**L'Ordinanza, in vigore a partire da domenica 10 gennaio, colloca cinque Regioni in area arancione: Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Veneto.**

Tutte le altre Regioni si colorano di giallo.

Al momento nessuna Regione è stata collocata in zona rossa.

### **Regole sugli spostamenti.**

Con riferimento agli spostamenti nell'**area gialla** del Paese (definita dal Governo **zona gialla "rinforzata"**), tra le 5.00 e le 22.00 sarà possibile spostarsi liberamente all'interno della propria Regione, quindi anche fare visita a parenti o amici nella stessa Regione. Non sono previsti limiti al numero degli spostamenti o delle persone che si spostano.

Nelle **zone arancioni** ci si potrà spostare liberamente, e quindi far visita ad amici o parenti, solo all'interno del proprio Comune, dalle 5 alle 22. Oltre tali orari e al di fuori del proprio Comune ci si potrà spostare solo per lavoro, salute o necessità.

Sarà, inoltre, possibile, anche nelle zone arancioni, per chi vive in un Comune fino a 5.000 abitanti, spostarsi liberamente, tra le 5.00 e le 22.00, entro i 30 km dal confine del proprio Comune (quindi eventualmente anche in un'altra Regione), con il divieto però di spostarsi verso i capoluoghi di Provincia: di conseguenza, sarà possibile anche andare a fare visita ad amici e parenti entro questi limiti orari e territoriali.

**Ai genitori separati/affidatari è concesso recarsi in un'altra Regione per andare a trovare i figli minorenni, o per portarli con sé alla propria residenza/domicilio/abitazione, nel rispetto dei provvedimenti del giudice o degli accordi con l'altro genitore.**

#### **Regole per bar, ristoranti e negozi.**

Nelle **zone gialle** d'Italia, ristoranti e le altre attività di ristorazione, compresi bar, pasticcerie e gelaterie, possono restare aperti con possibilità di consumo all'interno dalle 5 alle 18. Mentre dalle 5 alle 22 è consentita anche la vendita da asporto. È consentita senza limiti di orario la consegna a domicilio, ma deve comunque avvenire nel rispetto delle norme sul confezionamento e sulla consegna dei prodotti. Restano aperti negozi, parrucchieri e centri estetici.

Diverse sono le regole per le Regioni collocate in **zona arancione**. Restano regolarmente aperti i negozi, sempre nel rispetto delle misure anti-Covid. Sono invece chiusi bar, ristoranti, pub, gelaterie e pasticcerie (ad eccezione delle mense e del catering). Resta consentita la possibilità di effettuare la consegna a domicilio e fino alle ore 22 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Saranno, invece, chiusi musei, palestre, piscine, centri benessere e centri termali.

**Le nuove misure saranno in vigore fino al 15 gennaio.** È, infatti, atteso un nuovo DPCM con nuove disposizioni (ma sempre il sistema dei "colori") che sostituirà il Decreto del 3 dicembre scorso.

**TAG:** Covid-19, Ordinanza, misure restrittive, DPCM

---

#### **Avvertenza**

*La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*